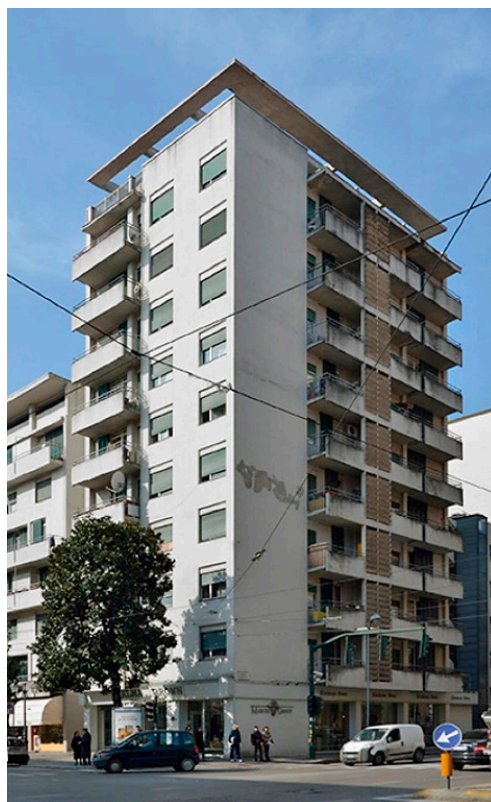




## CODICI

Tipo scheda AM

Livello di ricerca P

## CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale AM-PR005

Identificativo Samira 151901

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione tipologica complesso residenziale

Denominazione Complesso residenziale INCIS, poi Palazzo IACP

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Comune Parma

Indirizzo strada Garibaldi 46, angolo viale Bottego

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Riferimento all'intervento (ruolo) progetto

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA

Riferimento

intero bene

Notizia sintetica

progetto e costruzione

Notizia

Il complesso viene realizzato all'inizio degli anni Cinquanta, nell'ambito dell'espansione nord della città fino al limite della linea ferroviaria, in gran parte determinata da interventi di edilizia residenziale pubblica. L'intervento viene realizzato su un lotto d'angolo, alle porte del centro città, all'incrocio di due assi stradali principali, e dispone tre corpi di fabbrica lasciando al centro uno spazio libero. Il primo edificio a torre si attesta sull'angolo tra via Garibaldi e via Bottego, spiccando con i suoi dodici piani sui due adiacenti. Sulle strade principali si attestano i profondi balconi che movimentano, in un gioco di masse ascendenti, la volumetria del blocco edilizio, conclusa dall'aerea pensilina del piano attico posta a coronamento, citazione di linguaggi razionalisti, molto usati in ambito milanese anche nel primo dopoguerra. Le numerose aperture del blocco d'angolo trovano, come unico contrappunto, il vano scala. Quest'ultimo risulta infatti l'unica porzione compatta, seppur vetrata, dell'edificio; corpo "neutro" di contatto fra la torre e il fabbricato a ballatoio adiacente. Intersecando i percorsi di distribuzione, il ballatoio serve anche due alloggi per piano della prima torre. Le abitazioni della torre sono pensate per quattro persone; ciascuna di esse presenta una zona notte articolata in una camera doppia e due singole, oltre che un'ampia zona giorno. Sono invece ideati per famiglie numerose gli appartamenti di tipo duplex del blocco a ballatoio. Al primo livello sono presenti due camere (una doppia e una singola) separate dalla scala che conduce al piano superiore. Al secondo livello (piani terzo, sesto e nono) la superficie di ogni alloggio si ingrandisce, permettendo di distribuire gli ambienti della zona giorno in prossimità delle scale e un paio di altre camere da letto (doppie) subito dopo. La scelta tipologica e la distribuzione determinano la forma allungata e di ridotta profondità del corpo a ballatoio. Il prospetto su fronte strada si presenta suddiviso in sei fasce orizzontali simmetriche sovrastate da quella finale del piano attico. La scansione della maglia di pilastri sulla parete, determina una modularità delle aperture, caratterizzate da otto finestre di diverse dimensioni. Nel piano attico si verifica uno sfalsamento di quota delle falde che favorisce l'inserimento di un nastro di finestrature che conclude l'edificio ricordando una copertura a shed. Il terzo edificio, da ultimo, si attesta invece su viale Bottego, configurandosi, similmente al secondo, come un corpo ad andamento longitudinale su pianta rettangolare posto in aderenza al volume a torre. L'edificio si pronuncia sul fronte strada attraverso il vano scala, in oggetto rispetto alla sagoma dell'edificio. Le grandi vetrate che lo racchiudono conferiscono leggerezza e, al contempo, permettono di leggere la distribuzione interna dell'edificio, in cui gli alloggi, sui sei piani, si aprono su pianerottoli a rampe sfalsate. Gli alloggi sullo stesso

piano sono progettati per tre utenti; presentano così metrature simili e uno stesso numero di vani. L'alternanza di fasce finestrate e di balconi, modula i prospetti anche di questo blocco, costituendosi come il motivo compositivo unificante i tre volumi, diversi per caratteristiche tipologiche e funzionali. Altri aspetti che concorrono allo stesso scopo, sono la scelta degli infissi con scuri scorrevoli, l'intonaco bianco che riveste tutti e tre gli edifici e il basamento commerciale al piano terra, che salda e tiene ancorati al suolo i giochi di altezze del complesso.

Fonte

Matteo Sintini, Margherita Merendino - Mibact - Architetture del secondo '900

#### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo XX

Data 1950

#### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo XX

#### FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

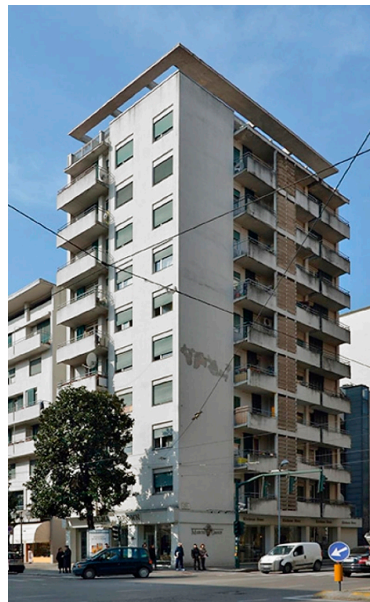
#### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Codice identificativo PR005-03

Tipo fotografia digitale

Nome file



#### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Codice identificativo PR005-02

Tipo fotografia digitale

Nome file



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Codice identificativo

PR005-01

Tipo

fotografia b.n.

Nome file



Didascalia

Complesso residenziale INCIS, poi Palazzo IACP

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Codice identificativo

PR005-04

Tipo

fotografia digitale

Nome file

